

**Tracciabilità dei rifiuti:
dal SISTRI al RENTRI**

È avviata la sperimentazione del nuovo sistema per la **tracciabilità della circolazione dei rifiuti**, nato dalla necessità di attuare le direttive comunitarie che indicano in un registro nazionale un tassello fondamentale per **l'economia circolare**. Il **Ministero della Transizione ecologica**, preposto alla realizzazione del progetto, ha messo a punto, di concerto con l'**Albo Nazionale dei Gestori Ambientali** e di **Unioncamere**, un prototipo semplificato del registro per verificare la funzionalità e l'interoperabilità con i sistemi gestionali attualmente in uso alle aziende. Il registro è stato denominato **RENTRI** - Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti. Dal 1 giugno è operativo il relativo sito rentri.it: da fine giugno e per almeno quattro mesi le imprese potranno testare le prime funzionalità. La nuova modalità raccoglie l'eredità del **SISTRI** - Sistema di Controllo della Tracciabilità di Rifiuti, varato nel 2009, che aveva causato varie difficoltà. **22**